

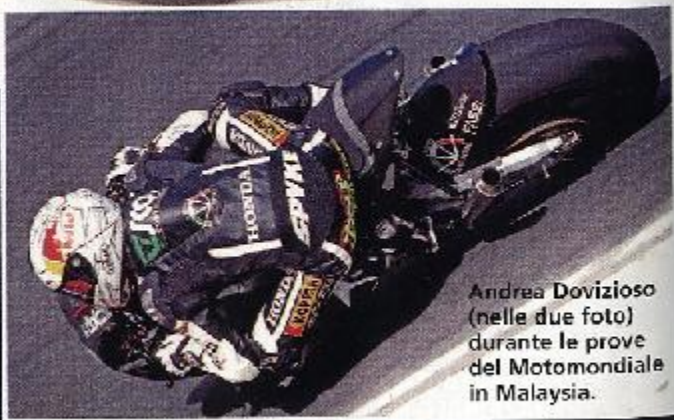
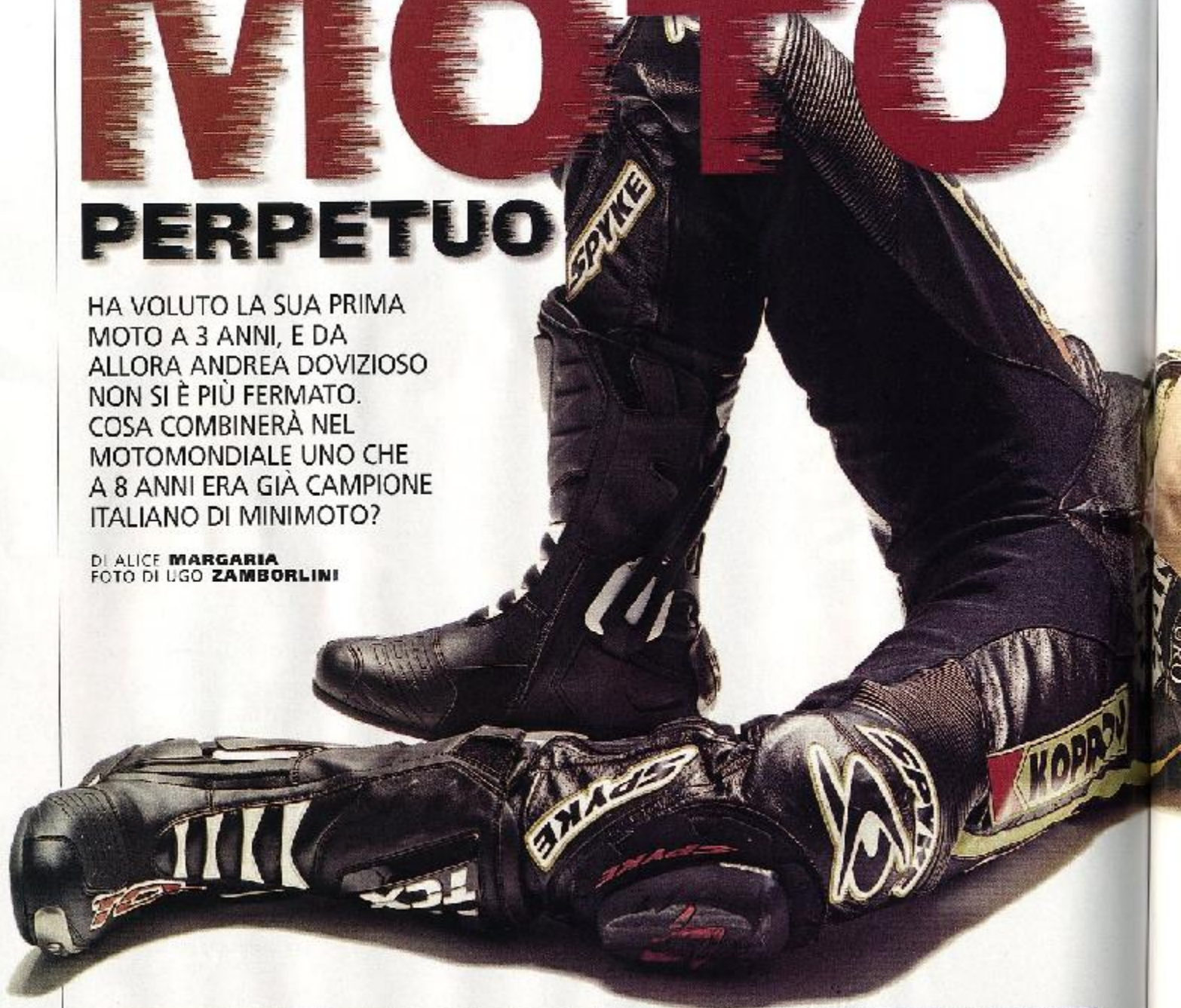


# MOTO

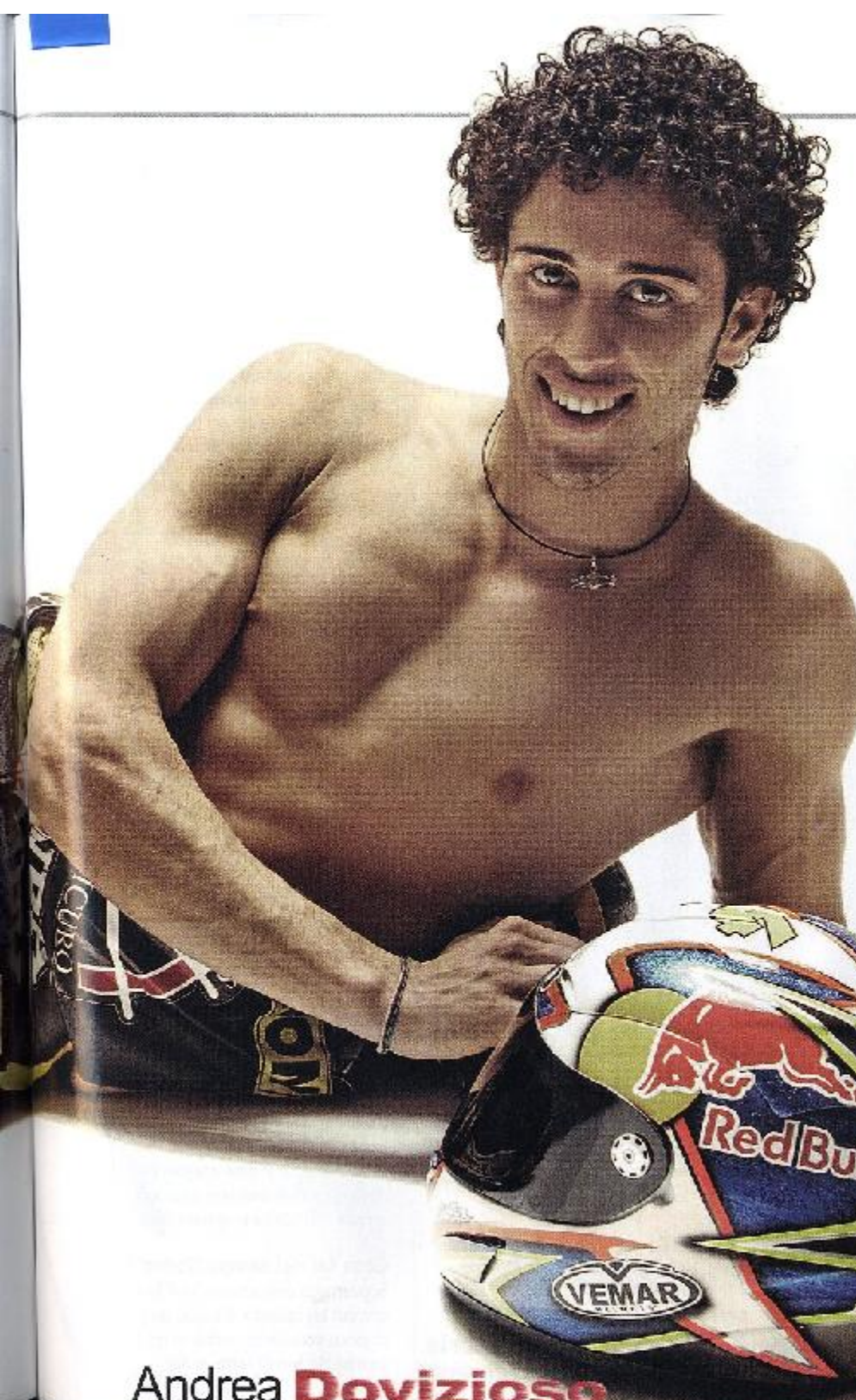
## PERPETUO

HA VOLUTO LA SUA PRIMA  
MOTO A 3 ANNI, E DA  
ALLORA ANDREA DOVIZIOSO  
NON SI È PIÙ FERMATO.  
COSA COMBINERÀ NEL  
MOTOMONDIALE UNO CHE  
A 8 ANNI ERA GIÀ CAMPIONE  
ITALIANO DI MINIMOTO?

DI ALICE MARGARIA  
FOTO DI UGO ZAMBORLINI



Andrea Dovizioso  
(nelle due foto)  
durante le prove  
del Motomondiale  
in Malaysia.



## Andrea Dovizioso

**Nato a:**  
Forlì (Forlì)

**Data di nascita:**  
23 marzo 1986

**Residenza:**  
Londra, Gran Bretagna

**Altezza:** 168 cm

**Peso:** 60 kg

**Segni particolari:**  
qualche cicatrice  
qua e là!

### CARRIERA

- ▶ **Esordio nel Campionato italiano minimoto:** 1994
- ▶ **1° nel Campionato italiano minimoto:** 1997-1998-2000
- ▶ **1° nel Campionato italiano Aprilia Challenge 125 cc**
- ▶ **1° nel Campionato europeo 125 cc**
- ▶ **Debutto nel Motomondiale con Aprilia 125 cc:** 2001
- ▶ **Campione del mondo Motomondiale 125 cc:** 2004
- ▶ **GP vinti:** 9 in totale, 5 in 125 cc e 4 in 250 cc
- ▶ **2008: esordio in MotoGP con Scott Racing Team**

**S**uo padre correva in moto, e lui fin da piccolo seguiva le gare. A tre anni, Andrea Dovizioso faceva i capricci perché voleva la moto, anche se andava ancora con la bicicletta a rotelle. Papà gli promise che, se entro la fine della giornata avesse imparato a pedalare senza le rotelle, avrebbe avuto la moto. E la moto arrivò. Poi campioni si diventa, piano piano...

### Te la saresti mai immaginata così la tua vita?

No, anche solo dieci anni fa non avevo assolutamente in mente che mi potesse accadere tutto quello che mi è capitato: a 11-15 anni, quando cominciai a correre con le ruote alte, non ti immagini di poter arrivare a questi livelli. Oggi è diverso, i ragazzini si possono immaginare una vita così perché vedono che tanti altri, come me, ce l'hanno fatta, e allora già pensano in grande.

### Un titolo di campione del mondo e oggi in MotoGP: ma ci pensi?

Ci penso spesso. Però sono talmente ambizioso che tutto questo mi sembra normale. Tutto ciò che mi è successo l'ho preteso da me stesso. Mi rendo conto della fortuna che ho, però penso di più a ciò che non sono riuscito a raggiungere, per esempio la vittoria del Mondiale 250 che non è mai arrivata, e questo mi delude perché ho lottato molto.

### Molti ritengono che quest'anno saresti dovuto rimanere in 250 con una moto all'altezza del tuo talento...

Era importante per me arrivare in MotoGP con il titolo della 250 in tasca, ma non è stato possibile e adesso non avrebbe senso rimanere in 250, perché non c'è più Giorgio Lorenzini che quest'anno correrà in MotoGP come me.

### Come convivi con la fama?

Adesso molto bene, perché non sono così famoso da far fermare tutti quelli che mi incontrano per la strada. Mi riconoscono, ma riesco ancora ad avere una vita privata. A nessuno piace essere famoso: la fama la cerchi tra, arrivato a un certo livello, ti toglie la libertà.

### Cosa significa avere talento?

Col talento ci si nasce. Chi non ce l'ha

può ottenere ottimi risultati lavorando molto, ma c'è anche chi ce l'ha e non riesce a sfruttarlo. Ci sono tanti piloti che avrebbero il potenziale ma non lo sfruttano, e alla fine non riescono a concludere.

**Tu che hai talento e determinazione, quest'anno farai faville?**

Sono eccitato e motivato, i test invernali sono andati da subito molto bene. Correre già ai livelli di quei tre o quattro che vanno forte è stata una sorpresa. In 125 e 250 non avevo mai fatto test così validi, averli fatti in MotoGP mi fa ben sperare.

**Nel 2004, a 18 anni, hai vinto il Mondiale in 125. Cosa si prova?**

Sinceramente, il giorno in cui l'ho vinto non mi ha trasmesso tanto. È stato più emozionante vincere certe gare in campionato. E poi forse te ne rendi conto negli anni, di come è stato bello vincere un Mondiale.

**Dopo una gara non cerchi scuse come le gomme o problemi tecnici, sei sempre equilibrato e onesto. Come fai a essere così calmo?**

Per potermi migliorare ho il dovere di valutare con onestà quello che faccio, per cui se ho sbagliato qualcosa è giusto ammetterlo.

**Come si convive col pericolo?**

Di pericolo ce n'è tanto, ma fortunatamente non ci penso. Quando corri sai bene quello che fai con la moto, ed è importante conoscerne i limiti; però esistono momenti di incoscienza, perché se pensassi a tutto quello che mi potrebbe capitare, non correrei.

**Quasi tutti i piloti hanno un proprio simbolo. Com'è nato il tuo draghetto?**

La preparazione atletica di Andrea è curata da Yuri Naldini, il suo migliore amico.



Dal fatto che sono una persona molto diretta che dice in faccia quello che pensa. Quindi mi hanno soprannominato "il draghetto" perché a volte, quando parlo, è un po' come se mi uscissero le fiamme dalla bocca!

**Valentino Rossi è il tuo pilota preferito. Hai messo in conto che potreste diventare nemici?**

Nemici lo siamo tutti, noi piloti, ma solo agonisticamente. Sono ben felice di essere suo nemico. Lo stimo molto, e sono contento di combattere contro di lui, che ritengo essere il miglior pilota al mondo.

**Come ti alleni?**

A gennaio e febbraio mi

**COME MI GONFIO LE GOMME**

Non seguo una dieta particolare, evito di mangiare porcherie e di variare la mia alimentazione. Mangio molti carboidrati, che oltre a coadiuvare il mio allenamento fisico, mi piacciono molto. La mia alimentazione varia nel periodo di gara, rispetto a quello invernale.

Nei weekend di gara faccio colazione con fette biscottate e miele o marmellata e tè, ma a volte le alterno con 2 uova e un po' di frutta; quando so di avere le prove in pista, mi impongo di mangiare alcuni alimenti precisi: purtroppo le proteine mi piacciono molto meno della pasta! Per recuperare un po' di energie dopo una gara, è mia abitudine reidratarmi con una lattina di Red Bull, che contiene sostanze che aiutano ad eliminare le tossine e stimolano il sistema nervoso centrale.

**18**  
i piloti  
in gara nel  
MotoGP  
2008

**9**  
le scuderie  
partecipanti



sottopongo a una preparazione pesante che prevede anche la palestra: inizio con lo stretching e con la corsa sul tapis-roulant, poi con i pesi metto su un po' di massa in tutto il corpo, anche se per un pilota sono importanti soprattutto i muscoli della schiena; infine eseguo esercizi di tipo cardiovascolare per la resistenza (bicicletta o spinning).

**Cosa fai nel tempo libero?**

Soprattutto motocross, che è lo sport con cui ho iniziato; il calcio mi piace e ci gioco volentieri, anche se mi limito perché rischio di farmi male.

**Donne o motori?**

Tutte e due!

**Sei fidanzato?**

Sì.

**Si fa sesso prima, dopo o durante una gara?**

Durante è meglio di no! Prima si può fare, dipende quanto prima.

**Quanto prima?**

Be', il giorno stesso non mi è mai capitato...